COESIONE ITALIA 21-27 SICILIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Siciliana

Allegato al D.D.G. n. 2633 del 19/10/2023

REGIONE SICILIANA

Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Avviso n. 8/2023 PR FSE+ Sicilia 2021-27

Individuazione di un Catalogo e sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado - a.s. 2023/2024.

Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
(CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022) 6184 del 25.08.2022)
Priorità 4 -" Giovani"
Obiettivo specifico ESO 4.1
Codice intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Azione - "Apprendistato di I e III livello

Sommario

Quadro normativo di riferimento 4
Articolo 1 - Premessa 8
Articolo 2 - Oggetto e finalità 9
Articolo 3 – Risorse 10
Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione degli interventi. 11
Articolo 5 – Destinatari 11
Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili 11
6.1 - Principi orizzontali nella formulazione delle proposte formative 13
Articolo 7 - Struttura dell'avviso 13
Articolo 8 – Costituzione catalogo (Fase 1) 14
8.1- Domanda di ammissione al catalogo 14
8.2 – Attività istruttoria e inserimento nel Catalogo 15
Articolo 9 - Concessione del contributo (Fase 2) 15
9.1 Modalità di richiesta del contributo - Buono apprendistato 16
9.2 Istruttoria di ammissibilità del contributo c.d. "Buono apprendistato". 17
Articolo 10 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili 18
Articolo 11- Avvio e gestione del percorso in apprendistato 21
11. 1 Avvio dei percorsi. 21
11.2 Gestione dei percorsi 22
11.3. Conclusione dei percorsi 23
Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari 23
Articolo 13 - Modalità di erogazione del finanziamento 23
Articolo 14 - Norme per la gestione del progetto, modalità e tempi di rendicontazione. 24
Articolo 15 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo 25
Articolo 16 - Obblighi del soggetto ammesso 26
Articolo 17-Principi orizzontali 26
17.1 Parità tra uomini e donne, pari opportunità e non discriminazione 26
17.2 Sviluppo sostenibile. 26
Articolo 18 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati 27
Articolo 19 – Informazione e pubblicità 27
Articolo 20 - Condizioni di tutela della privacy 27
Articolo 21 - Indicazioni di carattere generale 28
Articolo 22 - Responsabile e termini del procedimento-Chiarimenti 28
Articolo 23 - Clausola di salvaguardia 28

Articolo 24 – Foro competente **29**
Articolo 25 – Riepilogo termini e scadenze **29**
Articolo 26 – Allegati **29**

Quadro normativo di riferimento

Riferimenti normativi comunitari

- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1296;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);
- Decisione di esecuzione C (6184) del 25/08/2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014);
- Regolamento delegato (UE) n. 2023/67 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/10/2022, recante le metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 07/12/2022 recante "Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto";
- D.P.Reg. n. 7 del 09/12/2022 con il quale viene inoltrata alla Corte dei conti la suddetta Deliberazione di Giunta regionale n. 569 del 07/12/2022;
- Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. 6184 del 25/08/2022 (PR FSE+);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 7 dicembre 2022, recante "Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027 – Presa d'atto";
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR FSE+ per il periodo 2021 – 2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma in data 12 dicembre 2022; -
- Deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: "PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento".
- D.D.G. n. 754 del 26/07/23 di Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Sl.GE.CO), del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e del Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021/27.
- Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma FSE+ Regione Siciliana, di seguito anche "Vademecum", versione vigente;
- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma FSE+ Regione Siciliana, versione vigente.

Normativa nazionale

- Legge n.241/1990 e ss.mm.ii Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;
- Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 25 maggio 2001, n. 166, avente ad oggetto “Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative”;
- Legge del 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e in particolare l’art. 17 che prevede che la Regione assicuri l’articolazione dei percorsi IeFP in percorsi di durata triennale per il conseguimento di una qualifica e di percorsi di durata quadriennale per il conseguimento di un titolo di diploma professionale;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. che approva il Codice dell’Amministrazione digitale;
- Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che all’art. 1, c.622, dispone l’obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell'università e ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, siglata in Conferenza Stato-Regioni il 20 marzo 2008 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- Accordo in sede di Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto interministeriale dell’11 novembre 2011 che recepisce l’intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonomo di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183", così come modificato dal D.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016, e in particolare l'articolo 41, comma 3, con il quale viene introdotto a livello nazionale il sistema duale che integra organicamente formazione e lavoro attraverso contratti di apprendistato volti a conseguire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca, nonché mediante l'introduzione di forme di alternanza scuola-lavoro;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, concernente "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e i relativi atti attuativi;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e, in particolare, l'articolo 1, comma 110 lettera b), che stabilisce uno stanziamento annuale di 75 milioni di euro per il finanziamento di percorsi formativi in

apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e l'alternanza scuola lavoro, e l'articolo 1, comma 112, che incrementa tale dotazione di ulteriori 50 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2018;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6/6/2022.

Normativa Regionale

- Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 (legge di stabilità regionale), ed in particolare l'art. 86, che prevede che "con decreto del Presidente della Regione, adottato su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, in conformità a specifiche intese raggiunte in Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, sono approvate le disposizioni disciplinanti l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana";
- Deliberazione della Giunta regionale del 14 settembre 2015, n. 231 concernente "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", che sostituisce il testo precedentemente approvato con deliberazione n. 185 del 21 luglio 2015;
- Decreto presidenziale della Regione Siciliana, del 01 ottobre 2015, n. 25 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", che approva quanto disposto dalla citata deliberazione della Giunta regionale del 14 settembre 2015, n. 231;
- Deliberazione della Giunta regionale del 5 aprile 2018, n. 157 "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale – Gli standard regionali – 2018. Modifiche e integrazioni alle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26 luglio 2017";
- Decreto assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, denominato Repertorio delle qualificazioni (Rq), quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al decreto 30 giugno 2015 ed in coerenza con il Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, di cui al D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- Deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2016, n. 213, che nell'Allegato A, Sub. 1 regolamenta la "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato", e in particolare la sezione 1 riguardante la "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015";
- Decreto interassessoriale del 20 giugno 2016, n. 3082 che approva l'Allegato A alla menzionata deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2016, n. 213;
- Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2016, n. 428, che approva gli accordi con le parti sociali concernenti gli standard formativi dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015;
- Deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2015, n. 309, che approva lo schema di accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana riguardo all'attuazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito

dell'Istruzione e Formazione Professionale" di cui al sopra citato Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 31 luglio 2018 n. 281 che approva il "Progetto per lo sviluppo e la diffusione dell'apprendistato di I livello nella Regione Siciliana";
- D.A. n. 377 del 28 febbraio 2020, di Aggiornamento del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana con inserimento delle Figure e degli Standard nazionali di riferimento per i percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo 1 agosto 2019, recepito con D.A. n. 7969 del 20 dicembre 2019;
- Legge 14 dicembre 2019, n. 23 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale.";
- "Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Gli Standard regionali", di cui alla DGR n. 287 del 01/07/2021, adottate con D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021.

Articolo 1 - Premessa

Con il presente Avviso, la Regione promuove la diffusione del modello di apprendimento duale fondato sull'integrazione organica di formazione e lavoro per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado. L'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale incentiva l'assunzione del sistema duale quale modalità caratterizzante di un nuovo paradigma educativo:

- la L. n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha introdotto l'obbligo di alternanza scuola-lavoro nell'ultimo triennio dei percorsi di istruzione;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 158 del 24/09/2015 ha avviato la sperimentazione nazionale su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- il D.lgs. 81 del 15/06/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e il relativo decreto interministeriale D.M. del 12/10/2015 hanno riorganizzato in modo organico la disciplina del contratto di apprendistato;
- con D.G.R. n. 213 del 17/06/2016 e D.A. n. 3082 del 20/06/2016 la Regione Siciliana ha approvato la "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015" (Allegato A, Sub. 1 - Sezione 1), successivamente sancita tramite Accordo con le Parti sociali, di cui alla D.G.R. n. 428 del 22/12/2016;

In tale cornice, l'avviso mira a favorire il raccordo tra l'offerta del sistema di istruzione secondaria e il fabbisogno professionale del sistema produttivo, favorendo la diffusione del modello duale.
Le attività disciplinate dal presente Avviso pubblico sostengono l'offerta formativa in apprendistato di I livello per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali, da realizzare nell'anno scolastico 2023/2024, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 del D.lgs. 81/2015 e a livello regionale dal D.A. n. 3082 del 20/06/2016, Allegato A, Sub. 1 - Sezione 1.

Il presente avviso promuove la formazione in apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 per il conseguimento dei titoli di:

- Diploma di Istruzione secondaria di II grado;
- Diploma di specializzazione di enotecnico (nell'ambito dell'indirizzo Agraria agroalimentare e agroindustria);
- Qualifica professionale (nell'ambito degli indirizzi dell'Istruzione professionale statale);
- Diploma professionale (nell'ambito degli indirizzi dell'Istruzione professionale statale).

Gli interventi promossi sono coerenti con l'architettura programmatica, gestionale e finanziaria del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Sicilia approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 6184 del 25/08/2022 (PR FSE+), come di seguito indicato:

Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
4_GIOVANI (occupazione giovanile	4.1	134 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro	Apprendistato di I e III livello	Apprendistato di I livello per il conseguimento di qualificazioni professionali orientate all'occupazione. - Apprendistato di III livello per sviluppare un alto livello di specializzazione tecnico professionale.	EECO 04 Non occupati (Persone inattive)	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

L'avviso intercetta l'Obiettivo specifico ESO 4.1 che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, sostiene, tra gli altri, il miglioramento dell'occupazione giovanile e, in particolare, la valorizzazione delle competenze e capacità dei giovani siciliani accompagnandoli all'ingresso nel mondo del lavoro, mediante la promozione del modello duale dell'apprendistato di I livello nel sistema dell'istruzione secondaria superiore.

L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a
finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

Articolo 2 - Oggetto e finalità

L'Avviso promuove la diffusione del modello di apprendimento duale in apprendistato di I livello per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali di II grado nell'ambito degli indirizzi ordinamentali del sistema scolastico.

I percorsi in apprendistato di I livello saranno realizzati in conformità alle previsioni dell'art. 43 del D. Lgs. 81/2015 e del relativo Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, come recepiti nel D.A. n. 3082 del 20/06/2016.
Il modello duale di istruzione in apprendistato è strutturato per coniugare la formazione effettuata in azienda (formazione interna) con l'istruzione svolta dalle istituzioni scolastiche statali (formazione esterna), sulla base del Piano formativo individuale ed a seguito di un contratto in apprendistato della durata non inferiore a 6 mesi (DM 12/10/2015).

L'Avviso è attuato nel rispetto del Documento afferente metodologia e criteri di selezione del PR FSE+ 2021/27 approvato dal Comitato di sorveglianza in data 13 dicembre 2022.

L'attuazione del presente avviso e delle operazioni finanziate è regolata dalla normativa, anche regionale, vigente. L'attuazione delle operazioni avviene nel rispetto del Sistema di gestione e controllo, del Manuale delle Procedure e del Vademecum vigenti (approvati dall'AdG con D.D.G. n. 754 del 26/07/2023). L'Amministrazione si riserva, ove occorra, di fornire ulteriori precisazioni ai soggetti beneficiari.
L'avviso è articolato in due fasi:
Fase 1 – Formazione del "Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello delle Istituzioni scolastiche statali";
Fase 2 – Contributo pubblico per il percorso in apprendistato di I livello degli allievi frequentanti l'a.s. 2023/2024.
Il sostegno di cui all'Avviso si configura quale "Sovvenzione" (art. 53 Reg. 1060/2021).
L'Avviso non prevede alcun regime di aiuto.
La struttura dell'Amministrazione Regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana (di seguito, anche, il "Dipartimento"), Servizio 1 – Funzionamento Scuole statali.

Articolo 3 – Risorse

L'importo finanziario destinato al presente Avviso ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) a valere sul PR FSE+ 2021/2027, Priorità 4 Giovani (Occupazione giovanile), ESO 4.1, Azione Apprendistato di I e III livello.
La dotazione finanziaria, nel caso in cui non venga utilizzata interamente per carenza di richieste, costituirà economie per l'Amministrazione regionale ed i soggetti partecipanti all'avviso non potranno avanzare alcun diritto a qualunque titolo.
Resta intesa la facoltà dell'Amministrazione regionale di stanziare ulteriori risorse da destinare al presente avviso, senza alcuna pretesa da parte dei potenziali richiedenti.
L'Amministrazione Regionale si riserva, altresì, la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

Il provvedimento di impegno è condizionato all'effettiva disponibilità delle somme sui capitoli di spesa del bilancio regionale.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni finanziate dovranno essere realizzate nel rispetto della disciplina prevista dal quadro regolamentare vigente della Politica di Coesione 2021/27 ed, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1057/2021.

La Regione Siciliana effettuerà l'attività di controllo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 72, par. 1 lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione degli interventi.

L'avviso è rivolto alle Istituzioni scolastiche statali di II grado con sede nella Regione Sicilia, che dovranno attuare percorsi in apprendistato di I livello finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione secondaria di II grado, Diploma di specializzazione di enotecnico o percorsi finalizzati al conseguimento della Qualifica professionale o del Diploma di Tecnico (percorsi IeFP degli Istituti Professionali di Stato ai sensi dell'Accordo territoriale fra la Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione del D. Lgs. 61/2017, sottoscritto il 27 aprile 2023 e adottato con D.D.G. n. 908 del 4/05/2023).

Le Istituzioni scolastiche, ai fini della partecipazione all'Avviso, dovranno essere accreditate ai sensi del "Regolamento Accreditamento 2015 – DP 25/2015". Qualora non inserite nell'elenco degli organismi accreditati, dovranno presentare richiesta di accreditamento con procedura semplificata prevista per le istituzioni scolastiche (art. 3 comma 5 del Regolamento Accreditamento).

Articolo 5 – Destinatari

I destinatari sono i giovani allievi iscritti nell'a.s. 2023/2024 ad uno dei sopra richiamati percorsi di istruzione, residenti o domiciliati nella regione Sicilia, assunti con un contratto di apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015, della durata di almeno sei mesi. A tal fine, dovrà essere prodotta la Comunicazione Obbligatoria.

La sede operativa di lavoro dell'apprendista deve essere ubicata nella regione Sicilia.
Le Istituzioni scolastiche non potranno fruire di ulteriori contributi o finanziamenti per lo stesso allievo in apprendistato e per le attività finanziate dall'avviso.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

L'attivazione del contratto di apprendistato avviene attraverso la stipula, da parte dell'Istituzione scolastica e del datore di lavoro, del Protocollo (allegato 1 di cui al DM 12/10/2015), contenente i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e la predisposizione del Piano formativo individuale (allegato 1a al DM 12/10/2015), che descrive il contenuto e la durata della formazione "interna", svolta presso l'impresa, ed "esterna", svolta presso l'Istituzione scolastica.
I periodi di formazione interna ed esterna sono articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'impresa e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa.
L'apprendista è accompagnato da un tutor formativo, nominato dall'Istituzione scolastica, e da un tutor aziendale, nominato dal datore di lavoro, che lo affiancano nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo. Il tutor formativo assiste l'apprendista nel rapporto con l'Istituzione scolastica, favorendo il raccordo didattico e organizzativo tra la formazione esterna e interna ed il relativo allineamento e recupero, e monitora l'andamento complessivo del percorso. Il tutor aziendale favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca e lo assiste nel percorso di formazione interna.
Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell'attestazione delle competenze acquisite il tutor formativo, d'intesa con il tutor aziendale, redige il Dossier individuale (allegato 2 DM

12/10/2015) dell'apprendista, che raccoglie le evidenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano formativo individuale.
La valutazione contenuta nel Dossier individuale costituisce documentazione a supporto dell'ammissione dell'apprendista all'annualità successiva ovvero all'esame finale del percorso.
In caso di abbandono o di cessazione anticipata del contratto, l'apprendista ha diritto alla certificazione delle competenze acquisite nel percorso in apprendistato e al rientro nel percorso scolastico ordinario.
La durata minima del contratto di apprendistato è di 6 mesi. La durata massima è differenziata in funzione del titolo di studio da conseguire, secondo quanto disposto dal D.A. 3082 del 20/06/2016. In ogni caso, il Piano Formativo individuale deve concludersi nei tempi utili per consentire la valutazione finale dell'allievo riferita all'a.s. 2023/2024.
Il monte ore di formazione esterna non può superare i limiti stabiliti dalla disciplina regionale sui profili formativi, ai sensi del D.A. 3082 del 20/06/2016, secondo i parametri di seguito riportati:

Tipologia percorso dell'Istituzione scolastica	Durata contrattuale massima	Limite formazione esterna in percentuale massima dell'orario obbligatorio
Percorsi per la qualifica e diploma professionale	36 mesi	- max. 60% per il secondo anno - max 50%per il terzo anno
Percorsi annuali per il diploma professionale (a seguito della qualifica)	12 mesi	- max. 60% per il secondo anno -- max. 50% per il terzo e quarto anno
Percorsi per il diploma di istruzione secondaria superiore	48 mesi	- max.70% per il secondo anno - max.65% per il terzo, quarto e quinto anno

Ai sensi dell'art. 3 del DM 12/10/2015, il datore di lavoro deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

I datori di lavoro che assumono, ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015, un apprendista frequentante un percorso formativo per l'a.s. 2023/2024 rientrante nel Catalogo di cui al presente Avviso, dovranno individuare il tutor aziendale tra il proprio personale.
Ai fini del tutoraggio aziendale, i datori di lavoro privati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver assunto un giovane con contratto di apprendistato ex art. 43 D.lgs. 81/2015, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5, frequentante un percorso scolastico rientrante nel Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello approvato nell'ambito del presente Avviso;
- avere sede legale e/o operativa nella Regione Siciliana;

- non aver cessato o sospeso l'attività;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (laddove applicabile);
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- essere in regola con quanto previsto dalle normative applicabili rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- conformità alla disciplina vigente in materia di antimafia.

Per la realizzazione dei percorsi, le istituzioni scolastiche dovranno conformarsi alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6/6/2022.
Al fine di garantire la consapevolezza di scelta da parte dell'allievo, l'istituzione scolastica e il datore di lavoro informano l'apprendista sugli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato, ivi compresi gli adempimenti correlati al doppio "status" di "studente" e di "lavoratore", nonché sulle modalità di selezione, secondo princìpi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
Considerata la specificità dell'esperienza di apprendistato, la Commissione d'esame può avvalersi del tutor aziendale quale esperto del sistema produttivo.

6.1 - Principi orizzontali nella formulazione delle proposte formative

1. Le proposte formative presentate, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti UE di riferimento per la Politica di Coesione 2021-2027, in particolare del Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Reg. (UE) n. 1057/2021, dovranno indicare il contributo al perseguimento dei principi orizzontali e priorità trasversali della programmazione comunitaria:
   - parità di genere, pari opportunità, non discriminazione e accessibilità per le persone con disabilità;
   - valori della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta);
   - sviluppo sostenibile e principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH).
2. Con riferimento all'art. 8 Reg. UE 2021/1057 e art. 69 par. 7 del Reg. UE 2021/1060, si informa che l'AdG ha istituito il Punto di Contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, reperibile all'indirizzo mail contattofse.dirittiue@regione.sicilia.it e le cui informazioni sono reperibili sul sito del FSE.

Articolo 7 - Struttura dell'avviso

L'avviso è articolato in due fasi:

Fase 1- Formazione del catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello delle Istituzioni scolastiche statali

La prima fase riguarda la presentazione dell'offerta di percorsi di istruzione in apprendistato di I livello ai fini dell'inserimento nel Catalogo.
Nel rispetto del Documento relativo alla metodologia e criteri di selezione del PR FSE+ 2021/27 approvato dal Comitato di sorveglianza in data 13 dicembre 2022, le Istituzioni

scolastiche statali potranno richiedere l'inserimento dell'offerta di percorsi in apprendistato di I livello di cui è data evidenza nel proprio Piano dell'offerta formativa.
L'individuazione dei destinatari del percorso in apprendistato di I livello (alunni) deve avvenire mediante procedure selettive interne che tutelino la parità di trattamento tra gli alunni, i cui esiti vengano inseriti in apposito verbale da tenere agli atti dell'istituzione scolastica.

Fase 2 – Contributo pubblico per il percorso in apprendistato di I livello degli allievi frequentanti l'a.s. 2023/2024

La seconda fase è relativa alla richiesta di un contributo pubblico (d'ora in poi "Buono di apprendistato") per il finanziamento dei percorsi formativi in apprendistato di I livello.
Le Istituzioni scolastiche statali ammesse al Catalogo possono richiedere un contributo pubblico per la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di I livello.
Per ciascun apprendista inserito nel percorso di studi e assunto con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 è riconosciuto un "Buono" di importo massimo complessivo fino ad **€ 4.906,00** per singolo apprendista a copertura delle attività relative all'a.s. 2023/2024.

Articolo 8 – Costituzione catalogo (Fase 1)

8.1- Domanda di ammissione al catalogo

La prima fase è relativa alla costituzione per l'a.s. 2023/2024 di un Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello.
I progetti formativi possono essere presentati dalle Istituzioni scolastiche in possesso dei requisiti riportati al precedente articolo 4.
Le Istituzioni scolastiche predispongono una unica domanda di inserimento nel Catalogo, specificando gli indirizzi di studio ed i relativi Titoli di studio per i quali si attiva l'offerta di percorsi in apprendistato di I livello.
La domanda di ammissione al Catalogo dovrà essere trasmessa, a mezzo pec, al Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali, all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre il giorno 26 ottobre ore 23:59. La pec dovrà recare in oggetto "Ammissione Catalogo offerta formativa in apprendistato di I livello a.s. 2023/2024".
La documentazione da trasmettere comprende:

- **domanda di ammissione al Catalogo**, secondo il format allegato **A**;
- **scheda progettuale**, contenente l'indicazione del titolo di studio in esito al percorso, del relativo profilo professionale/indirizzo di studio, della durata fino al conseguimento del titolo, la descrizione delle metodologie didattiche di formazione esterna ed interna e delle modalità organizzative di raccordo con le aziende, anche per il perseguimento dei principi orizzontali, secondo il format allegato **B.**

I documenti dovranno essere sottoscritti dal Dirigente Scolastico (o soggetto delegato) dell'Istituzione scolastica proponente, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

8.2 – Attività istruttoria e inserimento nel Catalogo

L'istruttoria per l'inserimento nel Catalogo è svolta dall'ufficio competente del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio – Servizio 1 - Funzionamento Scuole Statali, sulla base dei criteri di seguito specificati.

Istruttoria di ricevibilità: saranno ritenute ricevibili le domande che rispettano:

- il termine di presentazione della domanda e dei documenti allegati;
- le modalità di presentazione della domanda, la completezza e correttezza della documentazione presentata rispetto ai format allegati al presente avviso di cui all'art.8.1;
- le modalità di sottoscrizione indicate nel precedente articolo 8.1 da parte del soggetto legittimato.

Istruttoria di ammissibilità: saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate dalle Istituzioni scolastiche statali aventi le specificità/caratteristiche di cui al precedente articolo 4;
- riferite alle attività definite dall'Avviso.

Come disciplinato dall'art. 6 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.7/2019 e dal D.Lgs. 36/2023, eventuali carenze relative ad elementi formali delle proposte potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Completata l'istruttoria suddetta, il Servizio competente dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato la domanda, concedendo un termine perentorio di 5 giorni per presentare le eventuali controdeduzioni.

L'Amministrazione potrà in tale fase espletare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato la domanda e, in caso di false dichiarazioni, la domanda sarà valutata come irricevibile o non ammissibile.

L'elenco dei percorsi formativi ammessi al Catalogo dell'Offerta formativa in apprendistato di I livello sarà approvato con apposito Decreto del Direttore Generale pro tempore e pubblicato sul sito www.fse+.it e sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 9 - Concessione del contributo (Fase 2)

La seconda fase è relativa alla richiesta del contributo pubblico (c.d. "Buono apprendistato") per il finanziamento del percorso formativo in apprendistato di I livello.

Dal giorno successivo all'invio della domanda di inserimento nel Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello ed entro e non oltre il 13/11/2023 alle ore 23:59, le Istituzioni scolastiche possono richiedere il contributo pubblico per la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di I livello fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 dell'avviso.

La concessione del finanziamento avverrà secondo una procedura a sportello, subordinatamente all'inserimento dell'offerta formativa in apprendistato dell'istituzione scolastica nel Catalogo.

Per ciascun apprendista inserito nel percorso di studi e assunto con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 è riconosciuto un "Buono" di importo massimo complessivo fino ad € 4.906,00, a copertura delle attività relative all'a.s.2023/2024.

La liquidazione del "buono apprendistato" avverrà solo in seguito all'approvazione della relativa rendicontazione.

Le Istituzioni scolastiche statali, preliminarmente alla richiesta di contributo, espletano le procedure interne per l'individuazione degli allievi da avviare in apprendistato, verificando il possesso dei requisiti di accesso indicati al precedente art. 5. La documentazione a supporto, ivi compresi i verbali di selezione, è conservata agli atti dell'Istituzione scolastica. L'Istituzione scolastica e l'impresa sono, altresì, tenute a tenere agli atti la documentazione attestante l'attivazione del contratto e la realizzazione del percorso in apprendistato (*Protocollo di intesa*, *Piano formativo individuale* e *Dossier individuale* dell'apprendista)

9.1 Modalità di richiesta del contributo - Buono apprendistato

La domanda di contributo può essere individuale, riferita ad un singolo apprendista, o di gruppo, riferita a più apprendisti.
La domanda di contributo dovrà essere redatta utilizzando il format allegato **C** e dovrà essere trasmessa al Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it dal giorno successivo alla presentazione della domanda di inserimento nel Catalogo ed entro e non oltre il giorno 13/11/2023. La PEC dovrà recare in oggetto "Domanda di contributo apprendistato – a.s. 2023/2024" e dovrà essere corredata da:

- Piano finanziario, con l'indicazione del numero di apprendisti e del valore dell'importo del Buono per ciascun apprendista (format allegato **D**);
- Modulo della Comunicazione Obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (Unilav);
- Delega alla generazione del CUP, quest'ultima subordinata all'esito positivo della richiesta;
- Calendario del percorso;
- Elenco degli apprendisti;
- Piano formativo individuale di ciascun apprendista, coerente con il progetto formativo approvato nel Catalogo e con la durata del contratto;
- Atto di adesione (format allegato **E**) sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

La domanda di contributo, il Piano finanziario e l'Atto di adesione dovranno essere sottoscritti dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica di II grado statale proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Il Calendario del percorso e l'Elenco allievi, di cui ai precedenti punti dovranno contenere quale standard informativo minimo i dati identificativi relativi a:

- Istituto scolastico superiore di II grado statale;
- Titolo progetto;
- ID percorso (che corrisponde al n. progressivo assegnato nel Catalogo al percorso in cui è inserito l'allievo);
- Sede scolastica di erogazione del percorso.

Gli elenchi allievi, distinti per ID percorso, dovranno riportare, inoltre, il Codice Fiscale, la residenza e i dati anagrafici degli apprendisti.

Non saranno considerate richieste di contributo pervenute successivamente al suddetto termine del 13/11/2023.
L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di aprire una seconda finestra di presentazione delle domande di contributo, nel caso di dotazione finanziaria residua, esclusivamente per alunni in apprendistato inseriti nei percorsi risultanti nel Catalogo.
Il piano finanziario dovrà contenere l'indicazione per ciascun apprendista della durata della formazione che sarà erogata in apprendistato fino a completamento dell'anno scolastico e l'ammontare del contributo richiesto a valere sul presente Avviso per l'a.s. 2023-2024, tenendo conto che il termine per la conclusione della formazione coincide con la conclusione dell'anno scolastico. In ogni caso, ove compatibile, il percorso deve concludersi in tempo utile per la valutazione finale a.s. 2023/2024.
L'importo totale del piano finanziario risulta dalla somma dei buoni richiesti per i singoli apprendisti e dovrà corrispondere all'importo richiesto nella domanda di finanziamento.

Il Servizio 1- Funzionamento scuole statali, ad esito di istruttoria positiva, provvederà all'emissione del provvedimento di finanziamento per il buono apprendistato, fermo restando che la liquidazione resta subordinata alla trasmissione della documentazione richiesta ed alla relativa approvazione della rendicontazione nel rispetto delle previsioni del presente avviso, della normativa regolamentare e dei documenti attuativi del PR FSE+ Sicilia.

9.2 Istruttoria di ammissibilità del contributo c.d. "Buono apprendistato".

L'ufficio competente del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio 1 - Funzionamento Scuole Statali, svolgerà la fase istruttoria per la verifica della regolarità delle richieste di finanziamento e dei documenti allegati e nello specifico:

- rispetto del termine di presentazione della richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione della richiesta;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dal presente Avviso;
- conformità del percorso formativo in apprendistato di I livello all'indirizzo di studio dell'allievo e alla durata del contratto in apprendistato;
- verifica della Comunicazione Obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (Unilav) entro i termini previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa.

L'Ufficio incaricato delle verifiche potrà richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa.
Il soggetto proponente è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.
Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia, comunque, completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità della richiesta di contributo.
Le domande di finanziamento ritenute ammissibili sono approvate nell'ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
I Decreti di ammissione a finanziamento saranno pubblicati, con carattere di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito www.fse+.it e sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

L'ammissione al contributo non comporta un trasferimento economico.
Il Buono assegnato a ciascun apprendista rappresenta il massimale riconoscibile ad ogni apprendista in fase di liquidazione delle risorse.
Le istituzioni scolastiche potranno attivare i percorsi formativi in apprendistato anche con forme di autofinanziamento. In detta ipotesi, resta inteso che agli apprendisti non potrà essere richiesto nessun contributo economico.

Articolo 10 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

Il "Buono apprendistato" è finalizzato a sostenere i costi relativi alle attività di inserimento lavorativo, di personalizzazione del percorso, di formazione esterna individualizzata (riallineamento), di tutoraggio formativo, realizzate dalle Istituzioni scolastiche. A sostegno della frequenza, inoltre, sono rimborsabili i costi indiretti correlati alle spese di trasporto, vitto e alloggio dell'apprendista fino ad un massimo del 10% dei costi diretti.
Il valore del Buono apprendistato, massimo fino a **€ 4.906,00,** è determinato dagli importi economici, di seguito riportati, correlati all'articolazione e durata dei servizi. Nello specifico esso è risultante dalla combinazione di:

- una quota fissa riservata al servizio di inserimento lavorativo (S1) del valore di € 1.500 (Tabella 2);
- una quota variabile, fino a € 2.960,00 destinata ai servizi formativi (S2, S3, S4, S5), modulabile in modo flessibile sulla base dei parametri di durata e di costo standard (UCS) di ciascun servizio (Tabella 3), utilizzati nell'ambito del Programma Garanzia Giovani e del PON Scuola;
- una quota forfettaria, destinata al rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute per conto dell'apprendista (S6), riconoscibile in misura proporzionale fino al 10% dell'importo massimo riconoscibile per i servizi "diretti", entro la soglia di € 446,00 (Tabella 4).

Tabella 1 – Contenuto dei servizi

Servizi ammissibili	Contenuto del servizio
S1 – Servizio di inserimento lavorativo (*scouting, matching* con le imprese)	Attività di *scouting* e di *matching* delle opportunità occupazionali, propedeutiche all'attivazione del contratto di apprendistato.
S2 – Co-progettazione	Attività di progettazione didattica e organizzativa del percorso realizzate in raccordo con l'impresa e di redazione del Piano formativo individuale dell'apprendista.
S3 – Formazione ordinamentale esterna di gruppo	Attività didattiche di formazione esterna (riallineamento) erogata dall'Istituzione scolastica.
S4 – Formazione ordinamentale esterna individuale	
S5 – Tutoraggio formativo	Attività di supporto dell'apprendista, di monitoraggio e di valutazione degli apprendimenti svolte dal tutor formativo, ai sensi dell'art. 7 del D.M. del 12/10/2015.

S6 – Spese di trasporto, vitto, alloggio	Spese di trasporto: costi sostenuti per gli spostamenti dell'apprendista: ➢ dal domicilio alla sede dell'Istituto Scolastico/ dal domicilio alla sede di lavoro e viceversa; ➢ dalla sede dell'Istituto Scolastico alla sede di lavoro e viceversa. Spese di vitto: costi di buoni pasto, ticket e convenzioni con strutture di ristorazione. Spese di alloggio: costi sostenuti per la permanenza presso strutture ricettive, nel caso in cui la sede dell'Istituto Scolastico e/o la sede di lavoro sia ubicata in un Comune distante oltre 40 Km da quello di domicilio dell'apprendista e in assenza di mezzi di trasporto pubblico.

Tabella 2 – Valore del Servizio di inserimento lavorativo

Servizi "diretti" ammissibili	Durata max.	UCS/h/allievo	Valore
S1 – Servizio di inserimento lavorativo (*scouting, matching* con le imprese)[1]	Variabile	N.a.	€ 1.500

Tabella 3 – Valore dei Servizi formativi

Servizi "diretti" ammissibili	Durata max.	UCS/h/allievo
S2 – Co-progettazione[2]	16 h	€ 30
S3 – Formazione ordinamentale esterna di gruppo - quota ore per riallineamento competenze[3]	(Quota parte su monte-ore 528 -739[4] h)	€ 7,30

[1] In considerazione delle caratteristiche del target del presente Avviso, composto da giovani inseriti all'interno del sistema formativo e pertanto meno distanti dal mercato del lavoro, per la remunerazione del servizio di inserimento lavorativo si assume il parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 3 – "Accompagnamento al lavoro" per l'assunzione in apprendistato di I livello di un destinatario in fascia di aiuto bassa.

[2] Per la remunerazione del servizio di co-progettazione si mutua il costo standard adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a valere sul Pon Scuola per il rimborso delle attività di tutoraggio formativo nell'ambito dell'Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (prot. n. 3781 del 05/04/2017).

[3] Per la remunerazione del servizio di formazione esterna di gruppo (riallineamento) si fa riferimento al parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 4A – Apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, secondo la seguente modalità di calcolo: (Ora/Corso €117 Fascia B / nr. 18 allievi) + UCS Ora/Allievo 0,80 € (fino ad un max di 100 ore di riallineamento competenze).

4 Il monte orario complessivo di formazione esterna del percorso in cui è inserito l'allievo è di 528 ore (che rappresenta il 50% della durata ordinamentale di un percorso annuale di 1.056 ore) per un percorso di istruzione di III e IV anno IeFP, mentre è di 739 ore (70% della durata) in un percorso di istruzione di II annualità). All'interno di tale monte ore è possibile erogare la formazione esterna di riallineamento di gruppo (max 100 ore) o la formazione esterna di riallineamento individuale (max n. 20 ore).

S4 – Formazione ordinamentale esterna individuale - quota ore per riallineamento competenze[5]	Max 100 ore riallineamento competenze Max n. 20 ore riallineamento individuale competenze	€ 40
S5- Tutoraggio formativo individuale (*)	56h	€ 30

(*) Per la remunerazione del servizio di tutoraggio formativo si mutua il costo standard adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a valere sul Pon Scuola per il rimborso delle attività di tutoraggio formativo nell'ambito dell'Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (prot. n. 3781 del 05/04/2017).

Tabella 4 – Valore totale del Buono apprendistato

Valore quota apprendista per i servizi "diretti"	Max. € 4.460
S6 – Spese di trasporto, vitto, alloggio (servizi "indiretti")	Max. 10% del massimale riconoscibile per i servizi diretti **(€446**)
Valore totale Buono apprendistato	Max. € 4.906,00

Il servizio di inserimento lavorativo è riconosciuto a risultato, a fronte dell'attivazione del contratto di apprendistato, ed è riconoscibile una sola volta.
L'organizzazione delle attività formative e di riallineamento è progettata dall'Istituto Scolastico in modo flessibile, anche tenendo conto delle esigenze legate ai cicli produttivi delle imprese.

La formazione esterna (riallineamento) può essere svolta:

- in modalità individuale attraverso interventi formativi personalizzati sulla base delle esigenze di apprendimento del singolo apprendista;
- in modalità di gruppo qualora rivolta ad un gruppo di apprendisti (appartenenti alla stessa classe, a classi parallele, o che debbano acquisire le medesime competenze).

Nel caso di più allievi apprendisti inseriti nella stessa classe sarà riconosciuta esclusivamente la formazione di gruppo (S3).
Le assenze giustificate non sono riconosciute come ore effettivamente fruite.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, c.2 del DM. 12/10/2015, all'apprendista è assicurato il rientro nel percorso scolastico ordinario. Resta inteso che al verificarsi di detta ipotesi non sarà erogato alcun contributo dell'Istituzione scolastica.

[5] Per la remunerazione del servizio di formazione esterna individuale si fa riferimento al parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 4A – Apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale per le attività di formazione erogate in modalità individuale (fino ad un max di 20 ore di riallineamento competenze individuale).

La formazione deve essere erogata nel rispetto delle disposizioni stabilite dal D.A. 3082 del 20/06/2016 “Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015”.

I servizi di co-progettazione (S2), di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo individuale (S5) sono liquidati a processo, sulla base delle ore di prestazione effettivamente svolte. Il servizio di tutoraggio formativo è ammissibile esclusivamente in modalità individuale.

Per le spese di trasporto sono rimborsabili di norma le spese sostenute con mezzi pubblici. Le spese sostenute con mezzi privati sono riconoscibili a fronte dell’impossibilità documentata di ricorrere al mezzo pubblico (es. assenza del mezzo o incompatibilità con gli orari delle lezioni/di formazione esterna o di lavoro). Sono sempre riconoscibili i costi relativi ai trasporti speciali per gli apprendisti con disabilità.

Le spese di vitto sono riconoscibili a condizione che le attività di formazione esterna, di formazione interna o di lavoro richiedano un impegno superiore a 6 ore giornaliere.

Le spese di alloggio sono rimborsabili qualora l’apprendista sia domiciliato in un Comune che dista oltre 40 Km dalla sede dell’Istituto Scolastico e/o dalla sede di lavoro e a condizione dell’impossibilità di ricorrere a mezzi di trasporto pubblico (es. assenza del mezzo o incompatibilità con gli orari delle lezioni/di formazione esterna o di lavoro) attestata dal Comune di domicilio o dal gestore del servizio di trasporto.

I servizi S6 sono riconosciuti sulla base delle spese effettivamente sostenute per conto dell’apprendista, entro il limite di un tasso forfettario del 10% del massimale della componente del Buono apprendistato riconoscibile per i servizi diretti, fino ad un importo massimo di **€ 446,00**.

I servizi S1 ed S2 non possono essere richiesti nel caso di contratti di apprendistato in prosecuzione (avviati in a.s. precedenti) e per i quali siano già stati richiesti in relazione al singolo apprendista.

È vietato agli Istituti Scolastici richiedere un contributo nell’ambito del presente Avviso per attività di accompagnamento al lavoro, di co-progettazione, di formazione, di tutoraggio che rientrano nel monte orario ordinario di docenza o che sono già finanziate da altre fonti economiche, pubbliche o private.
I servizi e le attività non elencati tra quelli ammissibili sono ineleggibili e, conseguentemente, non ammissibili a finanziamento.

Articolo 11- Avvio e gestione del percorso in apprendistato

11. 1 Avvio dei percorsi.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, l’Istituzione scolastica è tenuta a trasmettere al Dipartimento dell’Istruzione dell’università

e del diritto allo studio, per il tramite del sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (attualmente SI1420), la seguente documentazione:

- “Comunicazione di avvio”, secondo il format allegato **F**, da compilare per ogni percorso;
- Calendario del percorso eventualmente aggiornato rispetto a quello programmato e trasmesso in fase di richiesta di contributo.

La Comunicazione di avvio dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
In caso di mancato avvio del percorso, l’Istituto Scolastico decade dal contributo corrispondente al/ai Buono/i apprendistato relativo/i ai contratti non effettivamente avviati (ad esempio per eventuali rinunce).

11.2 Gestione dei percorsi

Le operazioni ammesse a finanziamento inerenti il percorso in apprendistato di I livello per gli allievi delle Istituzioni scolastiche di II grado statali a.s. 2023/2024, saranno gestite, per i profili connessi al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, sul Sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.
A tal fine le Istituzioni scolastiche statali dovranno individuare, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR, e profilare una figura di REO per operare sul Sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, a seguito di rilascio di credenziali. L’Amministrazione si riserva di fornire ulteriori indicazioni operative a seguito dell’emanazione del Provvedimento di ammissione a finanziamento.
L’istituzione scolastica provvederà a caricare sul sistema informativo la domanda di iscrizione agli interventi del PR FSE+ per ciascun allievo apprendista contenente i dati riguardanti l’età, il sesso, la residenza ed il titolo di studio e il codice fiscale e tutti i dati di monitoraggio previsti dall’Allegato I del Regolamento (UE) n. 2021/1057 (cfr. Allegato 3 al Vademecum - Domanda di iscrizione agli interventi FSE+).
Le Istituzioni scolastiche statali, fermo restando gli obblighi di monitoraggio e gli adempimenti previsti dal Vademecum FSE+, sono tenute a registrare le attività svolte secondo le seguenti modalità:

- servizio di co-progettazione (S2): prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte, secondo il format allegato **G**;
- servizi di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo (S5):
- registro formazione esterna individuale o di gruppo;
- registro di tutoraggio formativo, attestante il numero di ore di servizio svolte per ciascun apprendista, secondo il format allegato **H**;
- rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio (S6): giustificativi di spesa dei costi sostenuti per conto dell’apprendista.

Nel corso della realizzazione del percorso, l’Istituzione scolastica può apportare variazioni al Piano formativo individuale con riferimento alla pianificazione e ai contenuti del progetto al fine di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti.
Nelle ipotesi di interruzione o cessazione anticipata del contratto, il PFI può essere modificato prevedendo appositi moduli formativi finalizzati al reinserimento dell’allievo nel percorso scolastico ordinario.

Le modifiche devono essere comunicate al competente servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, recante in oggetto "Modifica PFI apprendistato a.s. 2023/2024. La comunicazione di modifica dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Copia della stessa dovrà essere inserita nel Sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.
Resta inteso che, in ogni caso, l'importo del contributo assegnato per il singolo apprendista non può essere incrementato.
Il datore di lavoro è tenuto a conservare la documentazione obbligatoria inerente il rapporto di apprendistato.

11.3. Conclusione dei percorsi

Le attività formative oggetto del contributo dovranno concludersi in tempo utile alla valutazione finale dell'allievo. La comunicazione di conclusione del percorso dovrà essere trasmessa entro il **30/09/2024** e dovrà essere dichiarata utilizzando il format **allegato I**, al Servizio 1 - Funzionamento scuole statali - del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio, mediante inserimento nel Sistema Informativo del PR FSE +.
La comunicazione di conclusione del percorso, da compilare per ogni singolo apprendista, dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolasto con firma digitale.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
Gli obblighi di tracciabilità, connessi alla natura del soggetto beneficiario, si articolano essenzialmente in:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- **indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP)**.

Articolo 13 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento è erogato interamente a consuntivo, in un'unica soluzione pari al 100% dell'importo ammissibile a seguito di approvazione della rendicontazione**.**
In caso di carenze documentali potrà essere richiesta all'istituzione scolastica eventuale documentazione integrativa da produrre entro 10 giorni dalla richiesta
Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'Amministrazione valuterà in merito all'effettiva ammissibilità parziale o totale della domanda di rendicontazione e di liquidazione.
Il Servizio 4 – Rendicontazione e Monitoraggio Interventi di Istruzione Scolastica ed Universitaria procede alla verifica della rendicontazione.

A conclusione delle verifiche del competente Servizio Rendicontazione, il Servizio 1-Funzionamento scuole statali, procederà alla liquidazione della DDR finale ed alla erogazione del contributo riconosciuto.
L'erogazione è, in ogni caso, subordinata a quanto di seguito indicato:

- all'inserimento sul SI di tutta la documentazione richiesta come al successivo articolo;
- alla validazione sul SI dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 7 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso.

I documenti giustificativi devono contenere il CUP, e il CIP e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Articolo 14 - Norme per la gestione del progetto, modalità e tempi di rendicontazione.

Le Istituzioni scolastiche, entro il termine del **30/09/2024**, dovranno presentare tramite sistema informativo apposita DDR, corredata dalla **domanda di rendicontazione e liquidazione** (redatta secondo il format allegato **L**), contenente l'indicazione delle ore di servizio e degli importi fruiti per ciascun destinatario, fatta eccezione per i soli servizi al lavoro remunerati a risultato.

Per il contributo relativo al **Buono apprendista**, la domanda di rendicontazione e di liquidazione dovrà essere corredata da:

- per la rendicontazione dei servizi al lavoro (S1): relazione sintetica delle attività di accompagnamento al lavoro svolte, redatta in forma libera;
- per la rendicontazione dei servizi di co-progettazione (S2): relazione sintetica delle attività di progettazione didattica svolte, redatta in forma libera; prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte (Allegato G);
- per la rendicontazione dei servizi di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo (S5): relazione sintetica delle attività di formazione e di tutoraggio formative svolte dall'Istituto Scolastico, redatta in forma libera; registro Gestione allievi e inizio corsi; registro di tutoraggio formativo (Allegato H);
- per la rendicontazione delle spese di trasporto, vitto, alloggio (S6): dichiarazione dell'Istituzione scolastica attestante il fatto che l'Istituto Scolastico ha effettivamente partecipato al sostegno dei costi di trasporto e/o vitto e/o alloggio nella misura degli importi riportati nella domanda di rendicontazione e liquidazione, corredata da dichiarazione dell'apprendista di aver fruito della copertura delle suddette spese, redatta secondo il format allegato **M**.

La domanda di rendicontazione e liquidazione del contributo (allegato L, buono apprendista), sottoscritta dal Dirigente Scolastico, dovrà essere trasmessa al Servizio 1 – Funzionamento scuole statali del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio, mediante inserimento nel per il tramite del sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.
L'Istituzione scolastica dovrà creare sul Sistema SI apposita DDR – Domanda di rimborso - per le spese (Servizi) comprese nella rendicontazione.

La domanda di rendicontazione e di liquidazione corredata da tutta la documentazione richiesta dovrà essere inserita nel gestore documentale della DDR.
L'articolazione dei servizi per ciascun destinatario riportata nella domanda di rendicontazione e liquidazione potrà differire da quanto inizialmente prospettato nel preventivo finanziario, purché nel rispetto dell'importo assegnato per il singolo Buono apprendistato che, in ogni caso, non può essere incrementato. Resta inteso che la somma risultante dalla rendicontazione approvata non può superare il valore complessivo del piano finanziario approvato.
La liquidazione del contributo apprendistato (buono apprendista) potrà avvenire previo esito positivo della verifica della rendicontazione nel rispetto della normativa regolamentare e dei documenti attuativi del PR (approvazione nota di revisione) e nei limiti dell'importo ammesso.
La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.
Le istituzioni scolastiche nella sottoscrizione dell'Atto di adesione sulla base del modello predisposto ed allegato al presente Avviso accettano la disciplina normativa per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività previste dallo stesso.

Articolo 15 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nella Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
L'Amministrazione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione di spesa ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.
Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso.
L'Amministrazione procederà alla revoca (parziale o totale) del finanziamento nelle ipotesi disciplinate dal Vademecum vigente, dall'Atto di adesione/Disciplinare e dalla normativa vigente.
In particolare

Articolo 16 - Obblighi del soggetto ammesso

Le Istituzioni scolastiche statali ammesse a finanziamento saranno tenute, fermo restando il rispetto della propria normativa di riferimento, a:

- realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso e nella normativa di riferimento;
- accettare il controllo della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dei soggetti terzi da essi delegati;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile. Gli atti contabili inerenti il progetto devono essere resi disponibili agli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- redigere il rendiconto finale dell'attività realizzata e presentarlo entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive, esibire la documentazione originale su richiesta dell'amministrazione e assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire secondo le modalità e le scadenze stabilite dall'amministrazione, tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, la selezione del personale da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione.

Il soggetto Beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per *PEC al seguente indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.*

Articolo 17-Principi orizzontali

17.1 Parità tra uomini e donne, pari opportunità e non discriminazione

In conformità ai Regolamenti comunitari che sottendono la politica di coesione 2021/27, i soggetti proponenti garantiscono nell'attuazione degli interventi il rispetto dei principi orizzontali di parità e non discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, così da assicurare pari possibilità di accesso alle attività formative che intendono attuare, anche con riferimento alla partecipazione di soggetti esposti a rischio di marginalizzazione, oltre che di abbandono scolastico e formativo.

17.2 Sviluppo sostenibile.

Nella individuazione delle figure professionali che si intendono formare attraverso l'Avviso, è fatto obbligo ai soggetti proponenti nella definizione delle loro proposte progettuali di prestare particolare attenzione all'andamento del mercato del lavoro siciliano, anche riguardo alle traiettorie dell'innovazione come indicate nella strategia regionale per l'innovazione (RIS 3) della Regione Sicilia, e di dare la dovuta priorità alle formazione di

figure professionali che possano fornire rafforzamento e impulso alla green economy ed alla blue economy, alla transizione ecologica e digitale, nonché orientare la professionalizzazione verso la sostenibilità ambientale.

Articolo 18 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Articolo 19 – Informazione e pubblicità

L'attuazione delle operazioni deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di informazione, comunicazione e visibilità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.2021/1057.
In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari devono dare adeguata visibilità mediante:

- utilizzo dell'emblema dell'Unione

COESIONE ITALIA 21-27 SICILIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Siciliana

- riferimento al fondo FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso.

Al Beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul loro sito web, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico;
- indicando nella documentazione di progetto che lo stesso è cofinanziato dal PR FSE+.

Articolo 20 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato domanda nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".
I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione (ove previsto delle istanze pervenute);
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;

- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.
In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa di cui all'allegato **N** del presente avviso.

Articolo 21 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore delle Istituzioni scolastiche nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.
I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060.
I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla domanda ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) 2021/1060.

Articolo 22 - Responsabile e termini del procedimento-Chiarimenti

Ai sensi della Legge n. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento è il ***Dirigente responsabile del Servizio 1*** – *Funzionamento scuole statali -* del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio della Regione Siciliana.
Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Regionale delle Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio della Regione Siciliana dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.
Eventuali richieste di chiarimenti sul presente Avviso potranno essere inviate alla seguente *mail dedicata:* servizio1.istruzione@regione.sicilia.it.
Si fa presente che le risposte alle suddette richieste di chiarimento saranno fornite esclusivamente al seguente link*:* www.sicilia-fse.it.

Articolo 23 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al punto precedente.

Articolo 24 – Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 25 – Riepilogo termini e scadenze

Domanda di ammissione al catalogo	Dalla data di pubblicazione avviso ed entro e non oltre il 26/10/2023.
Domanda di "Buono apprendistato"	Dal giorno successivo alla presentazione della domanda di inserimento a Catalogo ed entro e non oltre il 13/11/2023.
Comunicazione avvio del percorso	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo
Conclusione delle attività formative e relativa comunicazione	Il termine per la conclusione della formazione coincide con la conclusione dell'anno scolastico. In ogni caso, ove compatibile, il percorso deve concludersi in tempo utile per la valutazione finale a.s. 2023/2024. La comunicazione di conclusione del percorso deve essere trasmessa entro il 30/09/2024.
Domanda di rendicontazione e liquidazione "Buono apprendistato"	Domanda di rendicontazione e liquidazione finale: entro il 30/09/2024.

Articolo 26 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati/modelli:

Allegato A – Domanda di ammissione al Catalogo
Allegato B – Scheda progettuale
Allegato C – Domanda di Finanziamento
Allegato D – Piano finanziario
Allegato E – Atto di adesione
Allegato F – Comunicazione di Avvio
Allegato G – Prospetto riepilogativo servizio di co-progettazione
Allegato H – Registro di tutoraggio formativo
Allegato I – Comunicazione di conclusione
Allegato L – Domanda di rendicontazione e di liquidazione
Allegato M – Dichiarazione di sostegno delle spese di trasporto, vitto e alloggio
Allegato N – Informativa privacy
Allegato O – Registro di tutoraggio aziendale

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanna Segreto